



CANTIERE GALLERIA FERROVIARIA: UNA SCIAGURA PER LA CITTÀ CHE SI DEVE EVITARE.

Finalmente è arrivato l'annunciato incontro tra la nuova amministrazione comunale e la cittadinanza sui lavori per l'elettrificazione della ferrovia tra Ivrea e Aosta e sulla criticità della galleria cittadina.

Non è però l'incontro di confronto che si aspettavano i cittadini ...

ma solo un incontro informativo per “*illustrare nel dettaglio gli interventi previsti*”. Non si discuterà quindi se aprire o meno i cantieri della galleria, l'amministrazione sembra infatti ormai aver accettato di avviare i lavori, nonostante l'opposizione netta espressa dall'attuale maggioranza in campagna elettorale.

Naturalmente vorremmo essere smentiti, ma la sensazione è che tutto sia già stato deciso. La cittadinanza dovrebbe solo prendere atto? Avremo un cantiere in pieno centro per almeno otto mesi, una piazza ed un palazzo che andranno sotto il livello della strada, l'incognita su quello che c'è in galleria, il traffico in tilt, e non si dà voce alla cittadinanza?

“*Dobbiamo tornare alla carica per bloccare i lavori. Stiamo parlando di un tunnel di pochi metri in cui i convogli potrebbero benissimo viaggiare a batteria...*”. Dicevano in tanti fin dall'anno scorso, criticando il colpevole ritardo della precedente giunta che si è disinteressata della questione salvo correre fino a Roma a tempo scaduto. E lo dicevano tutti, ad esclusione della destra, durante la campagna elettorale della scorsa primavera.

Noi di Unione Popolare lo diciamo ancora!

Serve volontà politica e come UP chiediamo ancora di modificare il progetto sulla galleria, un progetto vecchio che rischia concretamente di rivolgersi contro la cittadinanza.

Occorre una forte pressione verso la Regione Piemonte perché investa nell'acquisto dei treni bimodali. Treni che certo non può comprare il Comune di Ivrea, né ce li donerà Rfi o Fs.

Si sapeva che questo era uno dei nodi, e le cittadine e i cittadini erano pronti a sostenere l'amministrazione eporediese su questa richiesta alla Regione, ma non è stata coinvolta.

E non possiamo non ricordare l'annuncio di qualche settimana fa che a fine 2024 entrerà in funzione il primo treno a idrogeno, in grado di viaggiare sulle linee non elettrificate con un'autonomia di oltre 600 km; questo non succederà in un altro mondo, in un'altra nazione, ma in Italia, in Lombardia sulla linea Brescia-Iseo-Edolo. Come si può prendere la decisione di avventurarsi nei cantieri per l'adeguamento della galleria quando ci sono valide alternative?

Unione Popolare chiede e sollecita la nuova Giunta Comunale a non accettare la logica delle compensazioni ma di rimettere in gioco la situazione partendo dalle reali possibilità tecnologiche per evitare una cantierizzazione pesante per la nostra città, sostenendo anche uno scontro politico con la nostra Regione che è retta dalle stesse forze politiche che guidano la Regione Lombardia e il Governo nazionale.

UP CON QUESTE CONVINZIONI ASSUMERÀ TUTTE LE NECESSARIE INIZIATIVE!

Unione Popolare Ivrea e Canavese
Ivrea, 14 novembre 2023